



REGOLAMENTO

ASILO NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICE

L'ASILO NIDO

PAG. 3	FINALITA' DEL NIDO L'ESPERIENZA AL NIDO L'INSERIMENTO AL NIDO
PAG. 4	L'ALIMENTAZIONE LA GESTIONE SOCIALE STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PAG. 5	LE FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'INSERIMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
PAG. 6	LA METODOLOGIA DIDATTICA AREE DI APPRENDIMENTO
PAG. 7	I LABORATORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
PAG. 9	ALTRE ATTIVITA' EDUCATIVE
PAG. 10	L'ALIMENTAZIONE LA STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA
PAG. 11	L'ABBIGLIAMENTO L'ORARIO
PAG. 12	LA FREQUENZA LE NORME IGIENICO SANITARIE

L'ASILO NIDO

FINALITA' DEL NIDO

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo che risponde ai bisogni dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni , favorendone un equilibrato sviluppo psico-fisico.

La struttura deve assicurare un ambiente che stimoli i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini, operando in un rapporto costante con la famiglia, proponendo una struttura che possieda i requisiti ottimali, sia dal punto di vista architettonico (adeguata distribuzione degli spazi interni ed esterni), sia didattico, in riferimento alla fascia di età dei bambini.

La programmazione delle attività ludiche ed educative tiene conto dei bisogni del bambino e fornisce occasioni adeguate alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione, di conoscenza, di affettività e socializzazione, valorizzandone l'identità personale.

L'asilo concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nell'ottica della multiculturalità, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

L'ESPERIENZA AL NIDO

Nei primi tre anni di vita avvengono numerose conquiste e lo sviluppo è estremamente differenziato e variabile da bambino a bambino.

Le grosse conquiste di questi anni fanno riferimento allo sviluppo sociale e affettivo, all'acquisizione di competenze relative alla comunicazione, alla motricità, alla esplorazione e alla conoscenza senso percettiva.

Le esperienze che il bambino vive al nido, fanno riferimento all'instaurarsi di relazioni significative a livello affettivo tra bambino e adulti e tra bambino e coetanei, al gioco e alla comunicazione verbale e non verbale.

Allo scopo di fare proposte adeguate allo sviluppo psico-fisico delle diverse fasce d'età, i bambini che frequentano il nido vengono divisi in 3 gruppi:

- PICCOLI
- MEDI
- GRANDI

L'INSERIMENTO ALL'ASILO NIDO

L'inserimento all'asilo nido rappresenta un'esperienza importante e delicata nella vita del bambino e di tutti coloro che ne sono protagonisti: il bambino, i genitori, gli educatori. Per il bambino, in particolare, significa entrare a far parte di un nuovo sistema sociale allargato, in grado di favorire veri e propri processi di sviluppo e cambiamento, sia per sé stesso che per la propria famiglia; si tratta di sperimentare un percorso che lo porterà a stabilire delle nuove relazioni significative.

Come funziona l'inserimento: la durata dell'inserimento può variare a seconda delle esigenze e dei bisogni del singolo bambino. Indicativamente sono previste circa due settimane, durante le quali si prevede un graduale aumento della permanenza del bimbo in struttura e, di conseguenza, il graduale allontanamento della mamma.

Prima dell'inserimento è necessario ed indispensabile un colloquio conoscitivo tra i genitori e il coordinatore finalizzato alla raccolta e passaggio di informazioni sulle abitudini del bambino e all'instaurarsi di un rapporto di fiducia reciproca.

L'ALIMENTAZIONE

La dieta elaborata da un'equipe di esperti, pediatri e dietisti, assicura la rispondenza agli aspetti fisiologici, di crescita e di salute ed è continuamente aggiornata in relazione alle esigenze dei bambini con una particolare cura sulla scelta dei prodotti. La cuoca, la coordinatrice ed il pediatra stanno apportando continue modifiche sulla scelta del prodotto cercando alimenti a km. zero, biologici e soprattutto forniti da aziende serie e garantite.

Il servizio è predisposto da personale qualificato e fornito di H.C.C.P. addetto alle cucine e funzionante presso la struttura. I pasti dei bambini nel corso della giornata sono:

- COLAZIONE 9.30-9.45
- PRANZO PICCOLI E MEDI 11.45 GRANDI 12.00
- MERENDA 16.00

La tabella dietetica settimanale viene esposta nella bacheca del nido.

Vengono inoltre preparati e somministrati pasti specifici per bambini con intolleranze alimentari. Per una sana e corretta alimentazione dei bambini non si accetta l'introduzione al nido di alimenti poco idonei come patatine fritte, chewingum, caramelle.

La somministrazione dei pasti è seguita accuratamente dagli educatori, in spazi appositi, con differenti modalità a seconda delle fasce d'età dei bambini.

LA GESTIONE SOCIALE

La partecipazione e gestione sociale costituiscono momenti fondamentali per promuovere rapporti continui di collaborazione tra personale operante nel servizio e i genitori. La partecipazione si realizza in diverse forme:

- Colloqui periodici con i genitori hanno lo scopo di aiutare la conoscenza reciproca tra educatori e genitori e di consentire la condivisione delle esperienze del bambino.
- Riunioni di inizio e fine anno hanno lo scopo di presentare, condividere e discutere il progetto pedagogico.
- Consulenze psico-pedagogiche su richiesta.

STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA

Prima mattina:

ORE 7,15 - 9,15 ENTRATA - ACCOGLIENZA - GIOCO LIBERO

L'ANGOLO DEL BUONGIORNO e DELLE COCCOLE

ORE 9,15 - 9,30 OGNI GRUPPO NELLA PROPRIA CLASSE

ORE 9,30 - 9,45 COLAZIONE

ORE 10,00- 11,00 ATTIVITÀ STRUTTURATA: IMPARARE GIOCANDO

attività grafico-pittoriche, di manipolazione, di psicomotricità, di drammatizzazione, musicali, il nostro giardino...

ORE 11,00 CAMBIO PANNOLINI

Seconda mattina:

ORE 11,00 - 11,35 GIOCO LIBERO IN AULA O IN GIARDINO canzoni, filastrocche...
ORE 11,35 TUTTI A LAVARE LE MANI
ORE 11,45 LA PAPPA !
ORE 13,15 A NANNA Spazio-gioco per chi non dorme
ORE 14,00 PRIMA USCITA

Primo pomeriggio:

ORE 15,30 - 16,00 ASCOLTO DI FAVOLE E MUSICA - I NOSTRI LIBRI
ORE 16,00 MERENDA
ORE 16,30 SECONDA USCITA

Secondo pomeriggio:

ORE 17,00 ATTIVITA' STRUTTURATA: Disegno, pittura, collage, costruzioni, creazioni..
ORE 17,30 A LAVARSI-SI RIMETTE IN ORDINE
ORE 18,00 ARRIVEDERCI A DOMANI

LE ATTIVITÀ STRUTTURATE VENGONO PROGRAMMATE MENSILMENTE
DALL'ÉQUIPE EDUCATIVA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che risponde ai bisogni dei bambini dai tre anni ai cinque anni e mezzo, favorendone un equilibrato sviluppo psico-fisico.

La scuola d'infanzia deve assicurare un ambiente che stimoli i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini, operando in un rapporto costante con la famiglia, proponendo una struttura che possieda i requisiti ottimali, sia dal punto di vista architettonico (adeguata distribuzione degli spazi interni ed esterni), sia didattico, in riferimento alla fascia di età dei bambini.

La programmazione delle attività ludiche ed educative tiene conto dei bisogni del bambino e fornisce occasioni adeguate alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione, di conoscenza, di affettività e socializzazione, valorizzandone l'identità personale. E' previsto, inoltre, l'accompagnamento del bambino/a nell'apprendimento di una lingua straniera attraverso un metodo assolutamente naturale. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nell'ottica della multiculturalità, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

L'INSERIMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inserimento all'infanzia rappresenta un'esperienza importante e delicata nella vita del bambino e di tutti coloro che ne sono protagonisti: il bambino, i genitori, gli educatori. Per il bambino, in particolare, significa entrare a far parte di un nuovo sistema sociale allargato, in grado di favorire veri e propri

processi di sviluppo e cambiamento, sia per sé stesso che per la propria famiglia; si tratta di sperimentare un percorso che lo porterà a stabilire delle nuove relazioni significative.

Come funziona l'inserimento: la durata dell'inserimento può variare a seconda delle esigenze e dei bisogni del singolo bambino. Indicativamente è prevista circa una settimana, durante la quale si prevede un graduale aumento della permanenza del bimbo in struttura e, di conseguenza, il graduale allontanamento della mamma.

Prima dell'inserimento è necessario ed indispensabile un colloquio conoscitivo tra i genitori e il coordinatore finalizzato alla raccolta e passaggio di informazioni sulle abitudini del bambino e all'instaurarsi di un rapporto di fiducia reciproca.

LA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie di intervento della scuola sono volte ad affrontare parallelamente tre aspetti principali:

- Rapporto fra educatori e bambini
- Rapporto tra i bambini
- Rapporto con il "se" bambino

La metodologia utilizzata si basa sulla valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata che offre occasioni di apprendimento e di relazione, sulla libera esplorazione e la ricerca, sulla valorizzazione della relazione sociale ed affettiva, sull'osservazione, la progettazione, la verifica quali strumenti essenziali che consentono di conoscere le modalità comunicative del bambino.

Allo scopo di fare proposte adeguate allo sviluppo psico-fisico delle diverse fasce di età, i bambini che frequentano la scuola d'infanzia vengono divisi in 2 gruppi. Sono previsti degli strumenti di documentazione personale, quale testimonianza diretta dell'avventura scolastica del singolo bambino, che, attraverso resoconti, fotografie, disegni e oggetti realizzati dai bambini, conservino tracce importanti del loro percorso, condivisibile con i propri genitori.

AREE DI APPRENDIMENTO

Sono "i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici di competenza" che offrono a tutti i bambini della fascia d'età compresa tra i 3anni e 6 anni un percorso formativo ricco e approfondito capace di far procedere i bambini verso livelli sempre più significativi di conoscenza e sicurezza di sé, di autonomia e socialità, di saperi e saper fare.

Le aree di apprendimento sono:

- Il corpo, movimento e salute
- Esplorare, conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Il sé e l'altro

L'attività del bambino all'interno di queste aree di apprendimento è mirata a sviluppare e rafforzare abilità particolari quali l'esplorazione, la manipolazione, l'osservazione, il raggruppamento, il linguaggio, la simbolizzazione, la comprensione e l'interazione fra coetanei e adulto-bambino.

Il corpo, movimento e salute

La motricità non è solo l'espressione del movimento ma il mezzo con il quale il bambino manifesta il proprio essere e lo mette in relazione con gli altri e con il mondo esterno.

In questa area di apprendimento verranno privilegiati contenuti di tipo motorio che hanno lo scopo di far acquisire competenze specifiche quali: l'equilibrio ed il controllo degli schemi dinamici e posturali, lo sviluppo delle capacità coordinative oculo-manuali e spazio-temporali, lo sviluppo delle capacità senso-percettive e delle azioni motorie in relazione all'età.

L'educazione alla salute, anche nelle sue componenti alimentari, è una componente importante della corporeità. Essa sarà avviata fornendo, in modo contestuale alle esperienze di vita, le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari (lavaggio delle manine o di tutto il corpo, lavaggio dei cibi, come e cosa si mangia a casa, a scuola, ai ristoranti).

Fruizione e produzione di messaggi

Quest'area di apprendimento è tesa a favorire la capacità di saper produrre e comprendere messaggi, tradurli e rielaborarli utilizzando una pluralità di linguaggi e di strumenti di comunicazione. A tal fine sono previste diverse attività inerenti la comunicazione: dall'espressione manipolativo-visiva a quella sonoro-musicale, a quella drammatico-teatrale .

Tale area si prefigge da una parte, l'acquisizione di una competenza linguistica e comunicativa promuovendo tutti gli aspetti del linguaggio

- l'aspetto formale, che riguarda il riconoscimento e la corretta pronuncia,
- l'aspetto lessicale/semantico, che riguarda l'aumento quantitativo e qualitativo delle parole
- l'aspetto sintattico che riguarda la corretta costruzione della frase.

Dall'altra, tale area si caratterizza per gli interventi rivolti all'acquisizione della fiducia delle proprie capacità di espressione e comunicazione, per l'impegno a farsi un'idea personale e manifestarla, per lo sforzo di ascoltare e comprendere e per la consapevolezza della possibilità di esprimere le medesime esperienze in modi diversi

Il sé e l'altro

Questa area di apprendimento mira a rafforzare lo sviluppo emotivo sia attraverso la promozione dell'autonomia, la stima di sé e l'identità, sia tramite la condivisione e la discussione di sentimenti (paura, gioia, stupore, ammirazione) discutendo insieme sul senso che hanno per ciascuno queste emozioni e su come esse vengono manifestate.

Vuole inoltre facilitare lo sviluppo sociale, inteso come la capacità di comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri, il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità che si possono riscontrare nella scuola e nell'ambiente sociale.

Infine a sensibilizzare lo sviluppo etico-morale per promuovere il senso di responsabilità e di rispetto verso gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti, rispettando e valorizzando il mondo animato ed inanimato.

Esplorare, conoscere e progettare

Partendo dalla vita quotidiana e dall'esplorazione della natura, si possono predisporre occasioni e percorsi educativi fondati sui vissuti del bambino.

In un ambiente educativo, ogni momento della vita quotidiana può essere fonte di esperienza e di apprendimento.

I contenuti e le attività di questa area, vogliono stimolare la capacità di esplorare l'ambiente circostante dando un nome ad ogni cosa, trasmettere il concetto di raggruppamento e classificazione, parlare del tempo e dello spazio.

In tal senso, le attività si concentreranno sulla conoscenza ed esperienza di oggetti, materiali, eventi osservabili nell'ambiente che circonda il bambino, sulla percezione e collocazione degli eventi nel tempo, sul sapersi orientare nello spazio.

I LABORATORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio si propone come “una palestra per imparare a imparare”, dove l’apprendimento di abilità e di conoscenze da parte del bambino sono viste come il risultato di un processo che si fonda sul fare, sull’esperienza diretta, sull’attività, sulla sperimentazione concreta. I presupposti pedagogici del laboratorio sono : una teoria dell’apprendimento come costruzione e scoperta del sapere. Nelle attività di laboratorio il bambino, infatti, è coinvolto direttamente nell’esecuzione, nella sperimentazione e nell’uso dei materiali.

Il laboratorio, inoltre, è concepito come luogo di realizzazione di progetti didattici di natura interdisciplinare.

Il ruolo dell’educatore/insegnante all’interno di un laboratorio è quello di favorire la partecipazione del bambino alle attività, promuovere le abilità e conoscenze pregresse di ciascuno in modo che esse siano spese nel processo di costruzione e scoperta in gioco, sollecitare motivazione, bisogni, interessi, curiosità, dubbi, mirando allo sviluppo della capacità di un’elaborazione critica e creativa dei saperi.

Laboratorio ludico

In questo laboratorio sono racchiuse tutte le attività che hanno come oggetto principale il gioco. Vi sono vari tipi di giochi: di fantasia, individuali, collettivi, di squadra, per piccoli o grandi spazi da praticarsi all’aperto o al chiuso. Gli obiettivi che si prefigge il laboratorio sono:

- rispetto delle regole
- coordinazione motoria
- coordinazione spazio/temporale
- collaborazione/cooperazione
- socializzazione

Laboratorio psicomotricità e di espressione corporea

L’attività motoria non è solo l’espressione del movimento ma il mezzo con il quale il bambino manifesta il proprio essere e lo mette a contatto con il mondo esterno.

Gli obiettivi che si prefigge il laboratorio sono:

- coscienza della propria corporeità anche come mezzo espressivo
- sviluppo psicomotorio in armonia con lo sviluppo della personalità
- valorizzazione di esperienze formative di gruppo e di partecipazione sociale

Il laboratorio grafico/pittorico

Questo laboratorio rappresenta per il bambino la possibilità di scoprire il linguaggio dei colori, facilitando l’espressione dei propri stati d’animo e del mondo interiore fantastico. All’interno di questo laboratorio il bambino sperimenta tecniche diverse (pastelli, digitopittura, matite, pennarelli, ecc.) avendo la possibilità di creare forme e contenuti ideativi nuovi.

Gli obiettivi che si prefigge il laboratorio sono:

- arricchire il potenziale creativo
- favorire l’esplorazione interiore
- creare una comunicazione attraverso canali non verbali

Il laboratorio di manualità

In questo laboratorio il bambino impara attraverso l’uso di vari tipi di materiali (pasta di sale, carta crespata, carta stoffa, das, creta, didò, ecc), a manipolare e modellare la materia, consentendogli di creare immagini concrete sentite come prodotto della propria immaginazione. Gli obiettivi prefissati sono:

- contatto diretto con la materia
- coordinazione oculo-manuale
- motricità fine (coordinazione delle braccia, mani e dita)

Laboratorio teatrale

Il laboratorio di drammatizzazione è caratterizzato da due aspetti fondamentali: da un lato permette al bambino di sperimentare se stesso in uno spazio strutturato, aiutandolo ad acquisire consapevolezza del proprio corpo e ad utilizzarlo come ulteriore mezzo di espressione dei propri vissuti ed emozioni. Dall'altro dare la possibilità di assumere vari ruoli, riuscendo a giocare, agire, impersonare e rappresentare, calandosi nel mondo che lo circonda, prendendo conoscenza dei sentimenti e delle fantasie proprie ed altrui.

Gli obiettivi prefissati sono:

- espressione dei vissuti interiori
- sviluppo dell'immaginazione
- comprensione di sé, del proprio corpo e dei ruoli sociali

Laboratorio musicale

Il laboratorio musicale si propone di giocare e divertirsi con l'universo sonoro. Partendo dall'ascolto di suoni naturali del mondo circostante e del proprio corpo (pioggia, vento, voce, mani e piedini), si passerà alla riproduzione ritmica di tali suoni (battito delle mani, percussione di oggetti di uso quotidiano), sino a giungere alla produzione creativa e fantastica di strumenti musicali, realizzati dagli stessi bambini che se ne serviranno per l'attuazione di un percorso sonoro.

Gli obiettivi prefissati sono:

- sviluppare capacità di ascolto e interazione di gruppo
- conoscenza degli elementi ritmici
- coordinazione motoria

Un importante momento del laboratorio musicale verrà dedicato alla "musica linguistica" per imparare la diversità delle intonazioni, delle musiche e dei ritmi della propria lingua madre e della lingua inglese.

Laboratorio "impaginiamo la fantasia"

Lo scopo di questo laboratorio è di far nascere e crescere l'interesse e l'amore per i libri e la lettura, vedere come sono fatti, inventarli, costruirli con semplici tecniche di animazione, con materiali differenti, proponendo il libro come strumento ludico di apprendimento. Tale laboratorio consiste, nell'inventare una storia e costruire con le proprie mani un libro animato.

Gli obiettivi specifici sono:

12

- invito alla lettura
- espressione dei vissuti interiori
- sviluppo dell'immaginazione e della creatività

ALTRE ATTIVITA' EDUCATIVE

Nella società il bambino vive in un contesto a dimensione di adulto spesso difficile da capire. Per questo motivo sono stati ideati dei laboratori specifici attraverso i quali vengono proposte situazioni di vita quotidiana utilizzando modalità e linguaggi a dimensione di bambino.

L'obiettivo quindi è quello di favorire una maggiore comprensione di ciò che lo circonda e facilitare la comunicazione tra adulti e bambini.

Educazione stradale

Saranno organizzate attività educative effettuate in gruppi: creazione della situazione "città" o strada, riproduzioni di cartelli stradali, giochi in simulata (il gioco dell'automobile, del vigile, del pedone e del ciclista), tesi a promuovere gli obiettivi fondamentali quali:

- educazione stradale nella prospettiva dell'educazione civica
- conoscenza della segnaletica stradale
- corretto "comportamento stradale" (pedone, ciclista, scooterista, ecc)
- sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto degli altri e dell'ambiente

Educazione ambientale

Questa attività vuole offrire al bambino la possibilità di conoscere e relazionarsi con l'ambiente circostante in un rapporto di rispetto e conservazione. Verranno proposte attività e giochi per esplorare il mondo della natura e per apprezzarne ricchezza, bellezza e varietà.

Gli obiettivi specifici sono:

- educazione e rispetto dell'ambiente
- concezione di sé e dei cicli naturali

Educazione alla salute

Il laboratorio vuole trasmettere le abitudini legate all'igiene personale (lavarsi le mani, i denti, il corpo, ecc), fino ad arrivare a dare la giusta importanza alla cura di se stessi e dell'ambiente circostante.

Gli obiettivi specifici sono:

- accettazione
- autonomia
- sensibilizzazione alla cura di se stessi

Gioco del mercato

In questo laboratorio del mercato si prevede di realizzare un mercato a misura del bambino, in modo tale che, attraverso la sua esperienza diretta familiarizzi con la moneta europea ed estera.

Gli obiettivi specifici sono:

- avvio alla conoscenza della moneta europea
- familiarizzare con le attività di compravendita
- sviluppo della coscienza del valore del denaro

L'ALIMENTAZIONE

La dieta elaborata da un'equipe di esperti, pediatri e dietisti, assicura la rispondenza agli aspetti fisiologici, di crescita e di salute ed è continuamente aggiornata in relazione alle esigenze dei bambini. Il servizio è predisposto da personale qualificato addetto alle cucine e funzionante presso la struttura. I pasti dei bambini nel corso della giornata sono:

- COLAZIONE 9.30-9.45
- PRANZO 12.30
- MERENDA 16.15

La tabella dietetica settimanale viene esposta nella bacheca della struttura.

Vengono inoltre preparati e somministrati pasti specifici per bambini con intolleranze alimentari. Per una sana e corretta alimentazione dei bambini non si accetta l'introduzione al nido di alimenti poco idonei come patatine fritte, chewingum, caramelle.

La somministrazione dei pasti è seguita accuratamente dagli educatori, in spazi appositi.

LA STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA

Prima mattina

ORE 7,30 - 9,00 ENTRATA - ACCOGLIENZA - GIOCO LIBERO

L'ANGOLO DEL BUONGIORNO

ORE 9,00 - 9,15 OGNI GRUPPO NELLA PROPRIA CLASSE

ORE 9,30 - 9,45 COLAZIONE

ORE 9,45 - 10,00 TUTTI A LAVARE LE MANI

ORE 10,00- 11,45 ATTIVITÀ STRUTTURATA: IMPARARE GIOCANDO

attività grafico-pittoriche, di manipolazione, di psicomotricità, di drammatizzazione, musicali, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alla mondialità, invito alla lettura, ...lingua inglese

Seconda mattina

ORE 11,45 - 12,15 ATTIVITÀ/GIOCO LIBERO IN AULA O IN GIARDINO

canzoni, filastrocche... lingua inglese

ORE 12,15 TUTTI A LAVARSI LE MANI

ORE 12.30...LA TAVOLA E' PRONTA

ORE 13,30 - 14,00 TUTTI A LAVARSI LE MANI E I DENTI

ORE 14,00 PRIMA USCITA... O FACCIAMO UN PISOLINO? momento di calma e gioco libero

Primo pomeriggio

ORE 15,30 - 16,00 ASCOLTO DI FAVOLE E MUSICA - I NOSTRI LIBRI

ORE 16,00 SECONDA USCITA

ORE 16.30 LABORATORIO LUDICO - GIOCHI DI GRUPPO - ANIMAZIONE

ORE 17,50 SI RIMETTE IN ORDINE

ORE 18,00 ARRIVEDERCI A DOMANI

LE ATTIVITÀ STRUTTURATE VENGONO PROGRAMMATE MENSILMENTE DALL'ÉQUIPE EDUCATIVA

L'ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento che i bambini indosseranno a scuola potrà essere liberamente scelto dai genitori, è importante comunque che esso consenta loro la massima libertà di movimento e di uso per facilitarne la progressiva autonomia. Le educatrici non si assumono alcuna responsabilità sugli oggetti personali che il bambino porta in struttura (oggetti di valore, giochi personali) pur riconoscendone l'importante significato simbolico. E' gradito per la materna l'utilizzo di vestiti e grembiulini adatti alle attività dei laboratori.

L'ORARIO

Per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica è importante per tutti i genitori rispettare gli orari di entrata e uscita.

- ENTRATA: entro e non oltre le 9.15 *Si accettano nel corso dell'anno 3 ritardi con motivazione.

- USCITA: si prega di rispettare gli orari stabiliti per non creare danni al servizio si ricorda inoltre che in caso di ritardo senza preavviso verrà applicato al genitore un compenso che equivale al costo orario dell'educatore.

LA FREQUENZA

Ai fini di un inserimento ben riuscito è richiesta una frequenza regolare nel tempo.

LE NORME IGIENICO SANITARIE

Le norme igienico-sanitarie stabilite dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione assieme alle educatrici di tutti gli asili, discusse con i Comitati di Gestione Sociale e approvate dall'Ufficiale Sanitario prevedono che vengano effettuati i seguenti esami:

- libretto vaccinazioni aggiornato (fotocopia)

Motivo di allontanamento per:	Rientro previsto dopo:	Certificato medico al rientro:
DISSENTERIA (sup. a 3 scariche)	Guarigione	SI
TEMPERATURA FEBBRILE inferiore a 38	1 giorno di osservazione a casa	NO
TEMPERATURA FEBBRILE superiore a 38	Guarigione	SI
CONGIUNTIVITE	3 giorni di terapia	SI
PEDICULOSI	24 ore dopo la fine del trattamento	SI
MALATTIE ESANTEMATICHE	Secondo disposizione legislativa	SI

Chiediamo, a tutti i genitori:

che per una maggiore riuscita del nostro servizio, è indispensabile accertarsi che lo stato di salute dei vostri figli sia sempre idoneo alle norme igienico-sanitarie, per una convivenza di gruppo, e quindi vi sollecitiamo a rispettare le norme della tabella sopra riportata.

- In caso di assenza superiore a 5 giorni consecutivi è obbligatorio il certificato medico (si considerano anche i sabati e le domeniche).

- Se il bambino si assenta per motivi familiari, invitiamo le famiglie a preavvisare la struttura.